

# *Sistema Bibliotecario Unificato di Pesaro e Urbino*

PROVINCIA DI PESARO E URBINO  
ASSESSORATO POLITICHE CULTURALI,  
VALORIZZAZIONE BENI STORICI ED ARTISTICI  
*Servizio 1.1 Turismo – Cultura – Editoria*

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO

*Sviluppo della Biblioteca digitale  
attraverso l'adesione a Media Library On Line  
e creazione della tessera unica provinciale  
per i servizi di pubblica lettura sul territorio*

### *Caratteristiche attuali del Sistema*

Il Sistema Bibliotecario Unificato di Pesaro e Urbino si presenta oggi come la **rete culturale numericamente più consistente e capillarmente diffusa** sul territorio. Il suo sistema informatico (Sebina Open Library, prodotto dalla ditta Data Management e adottato dalla Regione Marche) da cui dipende la gestione in cooperazione del catalogo informatizzato e di numerosi servizi all'utente (prestiti, iscrizioni, ecc.), è adottato da **106 biblioteche** del territorio delle più diverse tipologie e funzioni da quelle di riconosciuto valore storico (Federiciana di Fano, Oliveriana di Pesaro, Passionei di Fossombrone, Comunale di Urbania ecc.) a quelle universitarie, da quelle di pubblica lettura (generaliste spesso di grande impatto sulle diverse realtà locali quali ad esempio S. Giovanni di Pesaro, Mediateca Montanari Memo di Fano, Comunale di Colbordolo ecc.) a quelle specialistiche su vari temi storia, ambiente, lavoro ecc. (Fondazione Rossini, Eremo di Fonte Avellana, Accademia Agraria ecc.). L'intero sistema nella sua larga parte si struttura in sottosistemi di cooperazione territoriale (per Comunità Montane, per Unioni di Comuni) o tipologica (es. specialistiche, scolastiche ecc.). Per la configurazione del Sistema si veda l'allegato n. 2.

A tre anni dal progetto di unificazione del Polo SBN URB il **Sistema è notevolmente cresciuto nel numero di biblioteche** (con ormai la quasi totale compensazione della fuoriuscita delle biblioteche della Valmarecchia) ed è **accresciuto nei servizi** (volumi catalogati, prestiti, utenti registrati: nel 2010 si è superata la storica soglia provinciale dei 200.000 prestiti annui, dato significativo, ma ancora lontano dagli standard delle aree più sviluppate del paese).

A fronte dei riscontri positivi nella crescita complessiva della rete, e proprio in virtù del rafforzamento del Sistema attraverso la **più stretta collaborazione tra tutti i soggetti aderenti** ed in primis tra Provincia e Università, è ora possibile **affrontare progettualmente alcune criticità presenti storicamente in questo comparto**, dovute anche alla sua specifica conformazione territoriale (presenza di aree montane in cui è scarsamente presente una valida e aggiornata offerta culturale, difficoltà negli spostamenti per raggiungere i servizi, estrema polverizzazione delle strutture di cui molte con una scarsa capacità di penetrazione a fondo sull'intero tessuto della comunità ecc.), amministrativa (composta da ben 60 comuni, di cui molti piccolissimi e completamente sprovvisti di servizi di lettura) e socio-economica (ancora forte rilevanza delle culture materiali rispetto ai saperi formalizzati).

Su queste criticità storiche si sono innestati due elementi fondamentali che non possono lasciare indifferenti chi coordina e progetta servizi culturali permanenti nel medio e lungo periodo: da una parte la **crisi economica** che richiederà necessariamente, in base alle **economie di spesa imposte** agli enti locali e Università, un **ridisegno e ripensamento dei servizi sul territorio**, dall'altra il **processo di modernizzazione tecnologica** che da qualche anno ha investito il mondo della lettura mutandone profondamente molti dei fondamentali dell'intera filiera.

Tutto ciò va inserito in un **contesto economico e sociale quale quello provinciale** che, anche nello **sforzo di soluzioni per uscire dalla crisi, richiede, per mantenere la propria competitività, sempre maggiore circolazione di saperi formalizzati, maggiore qualità e investimenti nei livelli di competenze del capitale umano**. Una crescita nella circolazione dei saperi non potrà avvenire nell'attuale contesto se non cercando modelli di cooperazione territoriale capaci di mantenere alti livelli di servizio possibili soltanto adottando, da una parte **modalità organizzative nuove** (di tipo consortile e associato che aumentino la massa critica dei soggetti e le economie di scala) e dall'altra **soluzioni tecnologicamente avanzate**.

Su quest'ultimo punto, il dispiegarsi dei fenomeni di **convergenza digitale**, che stanno riconfigurando l'intero mercato mediatico ed editoriale, da una parte offrono interessanti opportunità ma dall'altra richiederanno sempre di più alle biblioteche una **continua ridefinizione e aggiornamento dei propri servizi**, spingendole ulteriormente ad uscire dal proprio isolamento per **realizzare economie di scala nell'approvvigionamento e nei sistemi di circolazione dei saperi** al fine di inserirsi nei circuiti nazionali e internazionali di veicolazione dei contenuti digitali.

Pertanto, malgrado i buoni risultati ottenuti dal Sistema e l'andamento positivo di crescita dello stesso ed anzi confortati nella strategicità della strada intrapresa nel 2008 di stretta cooperazione

territoriale, è parso opportuno ed indispensabile al Comitato di coordinamento del Polo, in un momento di così forti mutamenti commerciali e tecnologici, una valutazione di quali strategie potessero essere intraprese, da un parte per **iniziare a gestire servizi di pubblica lettura in digitale** e dall'altra per **potenziare gli aspetti cooperativi e unitari del Sistema** in un'ottica di **maggior comunicazione e penetrazione** dello stesso all'esterno tra i cittadini, tutto ciò attraverso uno sviluppo più efficiente e razionale dei servizi.

La Provincia, inoltre, da tempo aveva allo studio progettualità finalizzate a sperimentare modelli organizzativi nuovi capaci di fornire risposte di qualità e al tempo stesso economicamente sostenibili, anche con l'adozione di soluzioni tecnologicamente innovative, per **riqualificare i servizi di lettura nel loro complesso ed in particolare quelli erogati dai piccoli comuni delle aree interne**.

Il Comitato di Coordinamento del Sistema aveva quindi ravvisato nella riunione del 25 marzo 2010 la necessità di verificare costi e modalità per lo sviluppo di servizi di pubblica lettura digitali e, nella riunione del 17 novembre 2010, aveva approvato lo schema di un accordo per lo sviluppo dei servizi avanzati del sistema, da sottoporre alle amministrazioni capofila dei sotto-sistemi territoriali. Nel frattempo veniva dato mandato al dott. Andrea Bianchini del Servizio 1.1 della Provincia di elaborare in forma di studio preliminare una specifica progettualità finalizzata all'**inserimento di una tessera unica provinciale per i servizi bibliotecari legata anche all'erogazione di servizi avanzati di biblioteca digitale**.

Successivamente la Provincia di Pesaro e Urbino, con Deliberazione di Giunta n. 66 del 31 marzo 2011, ha proceduto all'approvazione dello schema dell'**accordo di collaborazione per lo sviluppo condiviso di servizi avanzati** nel territorio inviandolo a tutte le amministrazioni interessate.

Tale accordo prevede nello specifico una condivisione con i capofila dei sotto-sistemi di:

- uno studio di fattibilità per l'introduzione di una tessera unica provinciale di accesso ai servizi bibliotecari avanzati con la possibilità di introdurre un costo da attribuire all'utente a fronte anche di benefici e agevolazioni di varia natura (sconti su altre prestazioni culturali erogati dagli stessi enti es. ingressi teatrali; benefici su acquisti da privati da concordare attraverso il canale promozionale che il privato avrebbe es. sconti in cinema e librerie ecc.).
- una valutazione complessiva di nuovi prodotti che potranno essere acquisiti dal Sistema, finalizzati all'implementazione dei servizi di ogni singola biblioteca, con un'attenzione particolare agli aspetti della circolazione dei documenti in digitale.

A tal fine, così come previsto nell'accordo si è costituito uno specifico **tavolo tecnico** finalizzato al confronto progettuale, con i vari sottosistemi territoriali, delle migliori strategie per dare operatività al raggiungimento di questi due obiettivi provinciali.

Nel mentre gli Enti procedevano nell'iter di approvazione dell'accordo la Provincia di Pesaro e Urbino ha avviato tutte le fasi preliminari di progettazione in modo da giungere al tavolo tecnico con linee biblioteconomiche di indirizzo e preventivi definiti da condividere con le strutture del territorio.

## PROPOSTA PROGETTUALE

Il presente progetto elaborato da Provincia di Pesaro e Urbino e Università degli Studi di Urbino, responsabili della gestione del Sistema Bibliotecario Unificato di Pesaro e Urbino, è nato pertanto da due considerazioni di fondo.

- **L'adozione di una piattaforma per la gestione di contenuti digitali** che consenta la diffusione di e-book e di altri materiali mediali digitali in un'ottica condivisa di sistema, al fine di ampliare i servizi della biblioteca portandola fuori dalla propria struttura fisica con l'obiettivo di: **1)** qualificare l'offerta delle biblioteche tradizionali in alcuni ambiti anche razionalizzando i costi (si pensi in particolare all'acquisto di quotidiani e audio-video); **2)** in un periodo di grave crisi economica che pesa spesso anche sugli orari di aperture delle strutture, fornire servizi in ambito documentale in forma full time 24 ore su 24; **3)** permettere alle biblioteche un'offerta più ricca in settori tradizionalmente difficili da coprire (per il restringersi delle risorse economiche per gli acquisti ma anche per il mutamento rapido dei supporti) si pensi ai materiali

in altre lingue, alla multiculturalità, alle sezioni multimediali; **4**) iniziare a sperimentare servizi innovativi per tutte quelle comunità che non sono servite da strutture bibliotecarie (comuni senza biblioteche o frazioni lontane rispetto all'ubicazione della biblioteca comunale), fornendo loro un pacchetto per l'avvio di una vera e propria biblioteca digitale (aspetto particolarmente rilevante per le aree interne caratterizzate da forti ritardi nei servizi diffusi di lettura); **5**) facilitare e potenziare la cooperazione tra biblioteche soprattutto fornendo sistemi unificati e semplificati per la gestione della documentazione digitale (approvvigionamento, gestione delle permisioni, gestione condivisa delle raccolte ecc.). Inoltre questa progettualità nasce anche dalla necessità di ricondurre a scelte unificate e a piattaforme o uniche o integrate le varie iniziative di digitalizzazione o distribuzione di documenti digitali delle varie biblioteche del Sistema.

- L'esigenza di **realizzare una tessera unificata dei servizi di lettura di Polo** che dia maggiore identità e omogeneità ai servizi erogati all'utenza.

Queste due esigenze sono andate convergendo e si ritiene possano trovare un'utile integrazione in questo progetto.

## 1. MEDIA LIBRARY ON-LINE QUALE PIATTAFORMA PER I SERVIZI DIGITALI DI PUBBLICA LETTURA

Nell'ultimo anno da parte del coordinamento del Sistema Bibliotecario Unificato si è proceduto ad un'attenta valutazione di tutti i prodotti attualmente disponibili sul mercato per la realizzazione di servizi digitali di pubblica lettura.

Dopo numerose valutazioni anche di prodotti internazionali la migliore piattaforma sul mercato italiano è risultata **Media Library On-Line** di Horizons Unlimited srl di Bologna e ciò per i seguenti motivi:

- linguistici - è l'unica piattaforma che al momento attuale offre una cospicua presenza di contenuti in lingua italiana (accanto però ad altri in varie lingue come ad esempio per la stampa quotidiana);
- multimediali - è attualmente il maggior aggregatore e distributore di documenti multimediali anche con contratti in esclusiva, e ciò permette la fruizione di una grande quantità di documenti digitali di varia natura (musica, e-book, periodici, video, learning-object ecc.);
- gestionali - la possibilità di gestire direttamente dalla stessa piattaforma sia gli acquisti sia le procedure di prestito digitale;
- economici - la possibilità di acquistare i contenuti attraverso convenienti forme consortili a livello nazionale;

MLOL è quindi un portale che consente agli utenti delle biblioteche di **accedere via internet a una grande collezione di oggetti digitali**.

Per accedere ad esso gli utenti devono essere registrati, in questa prima fase recandosi fisicamente presso la propria biblioteca di riferimento (o a lui più vicina).

MLOL aggrega attualmente un network nazionale di circa 1.500 biblioteche in 7 regioni italiane. Ciò consente la partecipazione ad **acquisti consortili di contenuti su scala nazionale** cosa che porta un consistente risparmio di costi nell'approvvigionamento degli stessi.

I contenuti disponibili su Media Library On-Line appartengono a tre grandi categorie:

- contenuti ad accesso aperto, selezionati però attraverso il vaglio della comunità delle biblioteche aderenti
- pacchetto di contenuti commerciali inseriti negli acquisti consortili nazionali
- contenuti che possono essere acquisiti dai singoli sistemi bibliotecari (anche su indicazione delle singole biblioteche) attraverso uno specifico spazio shop (oppure attraverso fornitori indipendenti)

Questa una rapida tavola sinottica dei contenuti attualmente gestibili attraverso la piattaforma

<b>contenuti ad accesso aperto</b>	<b>acquisti consortili (2011-2012)</b>	<b>acquisti diretti nello Shop MLOL</b>
<i>gratuiti, inclusi nell'abbonamento annuale alla piattaforma MLOL</i>	<i>costo per abitante</i>	<i>costo per item o per collezione (indicato nello Shop MLOL)</i>
item totali: ca. 30.000	item totali: ca. 70.000	item totali: ca. 230.000
Collezione di oggetti free in tutte le tipologie multimediali di MLOL (audio, video, e-books, audiolibri, banche dati, quotidiani e periodici, oggetti di e-learning, collezioni iconografiche). Collezione indicizzata da una pluralità di fonti italiane e internazionali. Comprende opere nel pubblico dominio, opere pubblicate con licenze open access, opere protette da diritti ma distribuite gratuitamente su Internet con altri modelli di business (ad esempio la pubblicità).	<b>a) Banca dati Pressdisplay</b> (ca. 1.500 quotidiani da 80 paesi in 40 lingue). <b>b) Corriere della Sera, Gazzetta dello Sport, Alfabetta</b> <b>c) La Repubblica</b> <b>d) Naxos Music</b> (Ca. 50.000 album musicali in streaming (tutti i generi musicali). Horizons ha ricostruito per questa collezione i metadati di genere, consentendo una navigazione accurata per generi/sotto-generi musicali.) <b>e) Alexander Street Press</b> (Ca. 15.000 album musicali in streaming (classica, jazz, world music) + ca. 500 video di opera e danza. Ha costituito la prima collezione musicale su MLOL) <b>f) Pacchetto e-book streaming</b> (Circa 1.000 e-book (ma anche video e audiolibri) degli editori: Archetipolibri, Guaraldi, Il leone Verde, Morellini, Sossella, Liguori) <b>g) Casalini Libri</b> (Una collezione di saggistica di interesse generale composta da 1.500 titoli (collezione 2009-10) + 1.000 (collezione 2011) nuovi e-book di circa 50 editori) <b>h) banche dati</b> (De Jure, Liber DB, Volopress)	<b>a) E-Book con "download a tempo"</b> (migliaia di titoli da circa 40 editori italiani tra i quali quelli del Gruppo Feltrinelli, Gruppo Mauri Spagnol, Gruppo RCS) <b>b) MP3 Download</b> (Una collezione di ca. 300.000 album musicali (3.500.000 tracce musicali) incluso il catalogo completo Sony che copre circa il 40% del mercato musicale italiano (tutti i generi). La licenza per le biblioteche avrà un costo FLAT senza limitazione di utenti: l'unica limitazione sarà costituita dal numero di tracce musicali che l'utente potrà scaricare alla settimana (3, 12 in un mese, 144 in un anno). Poiché le tracce musicali saranno prive di protezione DRM l'utente potrà trasportare (e conservare per sempre!) le tracce musicali sui suoi dispositivi di riproduzione personali.) <b>c) Audiolibri in streaming</b> (audiolibri dei principali editori italiani del settore) <b>d) E-book e oggetti di e-learning</b> per il mondo della scuola Garamond <b>e) Springer</b> (Collezione di ca. 20.000 ebooks 2005-2010)

Il presente progetto metterà a disposizione dei cittadini documenti digitali di tutte e tre le categorie con un'attenzione non solo alla **multimedialità** dell'offerta ma ad individuare e servire, tramite specifiche componenti del pacchetto, grandi categorie di utenti dando così strumenti alle biblioteche e ai comuni per intervenire in un ampio spettro di utenza difficilmente raggiungibile con le politiche di documentazione tradizionale. Attraverso la banca dati Pressdisplay, ad esempio, sarà possibile incrementare realmente almeno nei quotidiani un'offerta multilinguistica per gli stranieri; attraverso i pacchetti Naxos, Alexander e Sony sarà possibile potenziare enormemente l'offerta musicale e multimediale standard di tutte le biblioteche del sistema offrendo inoltre un'alternativa accessibile, semplice e ampia alla pratica così diffusa della pirateria, proponendo anche modelli concreti di diffusione della legalità; attraverso l'offerta di audiolibri, così come sta avvenendo in altri paesi, sarà possibile costruire una proposta culturalmente valida anche per alcune fasce d'utenza con problemi alla vista e con difficoltà di lettura (per ulteriori informazioni sulla banca dati e sui servizi offerti si veda l'allegato 3).

In questa prima fase (dall'ottobre 2011 al dicembre 2012) l'accesso alla banca dati avverrà attraverso l'iscrizione degli utenti presso le biblioteche del Sistema. L'utente si dovrà recare fisicamente nella sua biblioteca di riferimento o a quella a lui più vicina e registrarsi. Nel caso in cui la biblioteca del proprio comune sia o inattiva o inesistente verranno stipulati accordi con le biblioteche di riferimento nell'area comprensoriale ricompresa nei sotto-sistemi in cui è organizzata la rete provinciale. Al momento dell'iscrizione gli verrà consegnata una tessera del sistema (legata ad una piccola tariffazione annuale, determinata in € 5; si veda il punto 2 del presente progetto) e un riferimento mail. Al proprio indirizzo mail l'utente riceverà le sue personali credenziali di accesso [per il codice id. utente si sta attualmente verificando se è possibile l'utilizzo di quello Sebina SOL<sup>1</sup>].

Nel frattempo la Provincia avvierà lo studio per la possibilità di consentire agli utenti una

<sup>1</sup> Si sta verificando se per l'iscrizione dell'utente a Media Library On Line presso la biblioteca, potrà essere utilizzata l'anagrafica Sebina SOL, utilizzando funzioni già presenti nel programma. La materia tecnica sarà oggetto di uno specifico approfondimento con il tavolo tecnico provinciale e i responsabili di Horizons e Data Management.

registrazione anche attraverso il pagamento on-line della tessera di iscrizione.

Verrà proposto ai soggetti coinvolti, per gli anni in cui la L.R. 4/10 verrà finanziata, di sostenere l'acquisto centralizzato di MLOL attraverso quei fondi, in quanto azione pienamente in linea con i piani di settore della Regione Marche che privilegia proprio progetti condivisi con un ampio coinvolgimento dei territori. In tal caso anche per gli anni a venire i proventi ricavati dalle iscrizioni resteranno alle biblioteche per essere reinvestiti nei servizi di lettura.

Per quanto riguarda l'Università di Urbino, la direzione amministrativa dell'Ateneo ha richiesto che gli studenti iscritti siano esentati dal costo della tessera in quanto verrebbe ricompresa tra quei servizi erogati dall'Università a fronte del versamento delle tasse universitarie. L'Ateneo in tal caso si impegnerà a finanziare l'acquisto della banca dati versando la quota annuale forfettaria di € 5.000,00. In base a tale accordo ogni studente dell'Università di Urbino potrà fruire dell'iscrizione non solo presso le biblioteche dell'Ateneo ma presso ogni biblioteca del territorio aderente al progetto; lo studente esibendo il tesserino universitario potrà iscriversi gratuitamente su tutto il territorio provinciale.

Tutti gli utenti in possesso del codice di autenticazione avranno diritto alla consultazione libera dell'intera documentazione presente nella piattaforma condizionata soltanto alle limitazioni poste dai vari editori per la difesa dei diritti d'autore dei singoli documenti messi a disposizione dalla banca dati (limitazione nel numero dei giorni di prestito ad esempio per gli e-book in digital lending, numero massimo settimanali di tracce musicali DRM free ecc.).

*Migrazione in digitale degli acquisti di stampa quotidiana da parte della Provincia di Pesaro e Urbino.*

A latere, ma pienamente integrato con questo progetto, si potrà iniziare una sperimentazione per la migrazione dell'acquisto della stampa quotidiana da cartacea a digitale. Perché tale parte del progetto vada a regime sarà necessario: **1)** verificare la possibilità di distribuire attraverso MLOL tutta la lista dei quotidiani acquistati in formato cartaceo (ciò è già possibile per Corriere della Sera, Repubblica e Il Sole 24 ore; bisognerà invece valutare i preventivi per Il Resto del Carlino, Corriere Adriatico e Messaggero che sono esclusi da Pressdisplay e che solo da pochi mesi hanno rilasciato la versione on-line). Si potrebbe inoltre verificare la disponibilità da parte di queste testate di diventare in qualche forma sponsor del più complessivo progetto provinciale; **2)** verificare la sufficienza degli accessi acquistati a livello di Sistema provinciale rispetto ai traffici di utenza ed in caso integrare il numero di accessi concomitanti da acquistare; **3)** fornire eventualmente di e-reader o altro device gli attuali beneficiari dei giornali quotidiani per una lettura in mobilità della stampa.

I benefici di tale progettualità sarebbero indubbi e di vario tipo:

**1)** ecologico e di sostenibilità perché darebbe un esempio di riduzione di consumi inutili (la carta che non viene conservata, il traffico sviluppato dai trasporti, la tossicità e smaltimento degli inchiostri ecc.); **2)** risparmio economico; **3)** si contribuirebbe nell'acquisto consortile ad aumentare con quegli accessi la disponibilità di questi anche per tutti i cittadini; **4)** rapidità di consultazione di ciò che effettivamente interessa della stampa con la possibilità di ricerche per parola; **5)** facilità di riutilizzo dei testi interessanti tramite esportazione, integrazione in facebook, twitter ecc. senza trascrizioni, fotocopie ecc.

Inoltre, una volta sperimentata, la Provincia potrebbe promuovere tale modalità anche ad altri enti con i quali ha rapporti istituzionali o di collaborazione: Comuni, associazioni di categoria ecc. erogando un servizio centralizzato su scala provinciale.

*Ampliamento del progetto all'ambito educativo e della formazione*

Andrà inoltre avviata una valutazione con il **settore Pubblica Istruzione e con quello della Formazione Professionale** (e con i soggetti eventualmente interessati ad es. ufficio scolastico provinciale, Istituti scolastici, Università ecc.) relativamente alla possibilità di **veicolare attraverso questa piattaforma anche contenuti specificatamente rivolti rispettivamente a studenti, insegnanti o ai cittadini interessati ad intraprendere percorsi formativi**. In grandi linee due le possibilità da sviluppare: 1. quella di **veicolare in Media Library On Line contenuti elaborati da centri di formazione, editori e altre agenzie**, come ad esempio può avvenire per i pacchetti dell'editore Garmond o per i corsi di formazione Trio prodotti dalla Regione Toscana; 2. quella di utilizzare la piattaforma provinciale per **uploadare contenuti prodotti da soggetti del territorio** (scuole, Universi-

tà ecc.) mettendoli a disposizione di studenti e cittadini interessati. Il progetto potrebbe così aprirsi anche a tutto il settore educational, contribuendo a favorire maggiore dialogo e collaborazione tra istituti culturali, sistema bibliotecario, sistema scolastico, soggetti operanti nell'ambito della formazione. Nell'ambito più specificatamente scolastico, la sperimentazione sul campo potrebbe essere sviluppata a partire dagli Istituti scolastici aderenti al costituendo Sistema di cooperazione delle biblioteche scolastiche inserito nel Sistema Bibliotecario Unificato di Pesaro e Urbino.

## 2. TESSERA UNICA DI POLO DI ACCESSO AI SERVIZI DI LETTURA

Con questa azione si intendono perseguire due fondamentali obiettivi:

1. Fornire ai cittadini **servizi unificati a livello di polo con omologhe condizioni** quali ad esempio il prestito tradizionale, la navigazione internet, l'accesso alla biblioteca digitale;
2. Rafforzare la **capacità di penetrazione dei servizi tra i cittadini con una comunicazione unificata, efficace e capillare**, capace di innescare meccanismi di maggiore fidelizzazione.

La tessera pertanto avrà una doppia valenza:

- 1) come **accesso a tutti i servizi di base** forniti uniformemente da tutte le biblioteche del Sistema in particolare: consultazione, prestito, navigazione.
- 2) come **tessera attivabile a pagamento** per una serie di servizi aggiuntivi e nello specifico Media Library On-Line.

Il costo proposto per la **tessera di accesso alla biblioteca digitale** è di € 5.

**Gli introiti della tessera** per il 2012 e il 2013 **verranno riscossi dai Comuni e dalle Biblioteche** che aderiranno al progetto. **Le somme percepite resteranno alle biblioteche** stesse con il **vincolo che siano reinvestite nei servizi di lettura** preferibilmente a sostegno del progetto (acquisto di device, di e-book, di volumi, di materiali multimediali ecc.). La biblioteca sarà pertanto tenuta in base alle verifiche di sistema sul numero di utenti registrati, a rendicontare annualmente le spese sostenute grazie alle entrate ricavate dagli introiti delle tessere, attraverso un'apposita modulistica reperibile on-line sul sito dell'Ufficio cultura della Provincia.

Qualora il finanziamento regionale venisse meno il progetto dal 2013 potrebbe autosostenersi economicamente attraverso le entrate delle tessere (sarebbe sufficiente l'iscrizione di 5.000 utenti su tutto il territorio provinciale per avere un equilibrio finanziario senza oneri per Provincia e Università).

In una seconda fase del progetto si lavorerà agli accordi per legare alla tessera **eventuali agevolazioni commerciali** da attivare attraverso convenzioni con esercizi legati al settore della cultura: Librerie; Teatri e Centri Danza; Cinema e Videonoleggi; Esposizioni e Musei; Musica e concerti; esercizi per Bambini e ragazzi; Corsi e attività formative; Eventi culturali ed artistici; Altro (questa categoria è per il modello provinciale piuttosto interessante perché potrebbe ricomprendere ad es. strutture recettive turistiche)

Tali accordi dovranno essere gestiti attraverso convenzioni. Al tavolo di lavoro provinciale costituito con i capofila dei sottosistemi bibliotecari del territorio si definirà se le convenzioni saranno di tipo comunale a fronte di una modellistica unificata o se faranno capo alla Provincia.

Le convenzioni potrebbero essere piuttosto semplici e differenziate per soggetto: a fronte di un coinvolgimento nella vasta rete di soggetti che promuovono la tessera nel territorio, agli esercizi potrebbero essere richieste specifiche agevolazioni es.: alle librerie potrebbe essere richiesta l'applicazione di una scontistica del 10%; al Sistema teatrale l'applicazione di una riduzione sul biglietto ecc.

L'ampliamento futuro dei soggetti in convenzione non solo permetterebbe di aumentare i benefit e quindi l'attrattività della tessera, ma permetterebbe anche un'alta capillarità di promozione e diffusione della stessa.

Per quanto riguarda la produzione fisica della tessera si dovrà tenere conto:

1. innanzitutto di un lavoro di uniformità e omogeneità di Sistema con la Biblioteca S. Giovanni di Pesaro e la Mediateca Montanari di Fano (le uniche due strutture che erogano dietro definiti regolamenti tessere agli utenti);
2. possibili sinergie con la tessera che verrà erogata per il primo anno (nel 2011-2012) dall'Università di Urbino per il trasporto degli studenti;

3. possibili sinergie con altre carte in uso per i pubblici servizi in particolare la Carta Raffaello della Regione (o anche quella sanitaria).

#### FORMA AMMINISTRATIVA

L'impianto progettuale amministrativo ha cercato di rispondere a logiche di **massima snellezza e di non aggravamento** in modo da evitare costi di gestione aggiuntivi o attività amministrative troppo onerose sul coordinamento bibliotecario provinciale che ne potessero inficiare l'azione su tutte le altre progettualità nelle quali è impegnato (catalogo e anagrafica di Polo, nati per leggere, assistenza ai sistemi ecc.).

Il progetto sarà inviato a tutti i Comuni del territorio e ai soggetti capofila dei sottosistemi bibliotecari territoriali. Dopo l'approvazione del progetto da parte della Giunta Provinciale si procederà a sottoporlo ad una conferenza delle autonomie. Successivamente, dietro l'impegno dell'Università di utilizzare le risorse ad essa allocate con la L.R. 75 aa. 2009 e 2010 per questo progetto, la Provincia, attraverso il Servizio 1.1, con determine dirigenziali, darà attuazione al progetto; le fatturazioni verranno suddivise tra Provincia e Università secondo il prospetto economico parte integrante del presente progetto.

Per quanto riguarda il rapporto tra la Provincia e i soggetti distributori (biblioteche comunali e non), l'adesione avverrà dietro compilazione di un'apposita modulistica da parte del Comune competente. Questo comunicherà alla Provincia quali biblioteche del proprio territorio saranno coinvolte nella distribuzione della tessera. Gli introiti della cessione delle tessere resteranno alla biblioteca che effettuerà gli investimenti che riterrà opportuni a sostegno dei servizi di lettura. Questi investimenti corrispettivi all'introito percepito dalle tessere dovranno essere rendicontati alla Provincia in un'opportuna modulistica che sarà reperibile dal sito internet della Provincia Ufficio Cultura. Le spese ammesse da parte delle biblioteche da effettuarsi con i proventi delle tessere sono i seguenti: **1)** acquisto di e.reader o tablet; **2)** acquisto di volumi cartacei ad incremento del patrimonio della biblioteca; **3)** acquisto di documenti digitali (anche multimediali) da effettuarsi sulla banca dati provinciale; **4)** azioni a sostegno delle attività di lettura.

In caso si rilevasse da parte della biblioteca distributrice un utilizzo non congruo dei proventi delle tessere la Provincia si riserva per l'anno successivo di escludere il soggetto dalla distribuzione della stessa.

La modulistica con il rendiconto dovrà essere inviata alla Provincia e per conoscenza all'ente addetto al coordinamento territoriale che verrà indicato nella modulistica stessa. All'ente addetto al coordinamento territoriale (già aderente all'accordo di collaborazione per lo sviluppo dei servizi di pubblica lettura) verrà affidato un compito per l'appunto di coordinamento, di sostegno e accompagnamento (soprattutto per i piccoli comuni) alla distribuzione delle tessere, così come verranno ad essi richieste attività di literacy, di sensibilizzazione e stimolo delle comunità all'utilizzo di questi servizi innovativi.

Per i comuni del tutto privi di biblioteca si potrebbe prevedere per il primo anno un'attivazione attraverso l'utilizzo della biblioteca comprensoriale più vicina definita di concerto con i soggetti capofila dei coordinamenti territoriali.

#### LE FASI DEL PROGETTO

*Fase 1)* Entro ottobre dovrà essere resa esecutiva la **procedura di acquisto della piattaforma** con quindi la formalizzazione degli atti amministrativi da parte di Provincia e Università. In questo stesso periodo saranno sciolti i problemi di autenticazione degli utenti con scelte univoche per l'intero sistema. Quest'ultimo aspetto comporterà la realizzazione di un accordo tecnico (possibilmente di tipo non oneroso) tra Horizons, Data Management e la Provincia di Pesaro e Urbino (per conto di tutte le biblioteche aderenti).

Intanto il coordinamento provinciale del Sistema opererà per un coinvolgimento diretto delle biblioteche con una giornata illustrativa del nuovo servizio (programmata per il 22 settembre 2011) e un'attività specifica di formazione con tutti gli operatori che saranno chiamati a gestire il back-end e il front office del servizio (la data verrà concordata con Horizons ed è compresa nel contratto di servizio).

Nel mese di ottobre sarà necessario: a) convocare la conferenza delle autonomie per la condivisione con tutti i comuni del territorio delle modalità di attuazione della presente progettualità; b) riunire il

tavolo provinciale di progettazione dello sviluppo dei servizi per procedere sia alla firma dello stesso con gli amministratori sia ad una riunione con i responsabili indicati dai vari soggetti per meglio definire alcuni aspetti di loro competenza del progetto.

*Fase 2)* Durante il mese di ottobre andrà meglio definito il **front end informatico del sistema** e la sua integrazione con gli strumenti oggi presenti per il settore biblioteche: portale cultura provinciale, polosbnurb.it (andrà verificata con DM la possibilità di inserire un link anche nell'Opac SOL).

*Fase 3)* Nel mese di novembre e in quello successivo le biblioteche potrebbero iniziare l'iscrizione degli utenti e la fase di sperimentazione dei servizi diretti al pubblico. Nello stesso mese si inizierà anche la sperimentazione sull'**implementazione dei contenuti** attraverso l'organizzazione di acquisti consortili gestiti centralmente dal Sistema. Per questi verrà elaborata una procedura che permetterà da parte dei sottosistemi l'invio di desiderata che verranno integrati dal centro del Sistema provinciale in liste di ordinazione (verrà presentata al tavolo provinciale di progettazione la possibilità di istituire un gruppo di lavoro bibliotecario provinciale sullo sviluppo delle raccolte digitali).

Gli acquisti dovranno tenere conto di: **1)** capacità attrattiva dei contenuti rispetto ad un pubblico il più ampio possibile; **2)** equilibrio e completezza rispetto alla banca dati offerta (rispetto ai contenuti, ai generi, alla tipologia mediale ecc.); **3)** possibilità di fornire contenuti a pubblici differenziati e a profili di utenza (rispetto alle età, le lingue, l'ambito professionale o di studio ecc.). Dopo i primi 12 mesi potrà essere fatta un'attenta valutazione dei dati di prestito e consultazione in modo da meglio individuare e indirizzare le complessive politiche di acquisto.

*Fase 4)* A partire dalla fine del 2011 potranno essere stipulate le **convenzioni con istituzioni e esercizi commerciali** per il riconoscimento di benefit agli utenti della tessera provinciale; questi potranno anche accrescersi nel tempo durante lo sviluppo del progetto.

**Andrà messa a punto, in stretta collaborazione con tutte le biblioteche e i comuni aderenti all'iniziativa del territorio un'efficace campagna comunicativa e di diffusione** del servizio.

*Fase 5)* Dal **gennaio 2012 il Sistema di biblioteca digitale potrebbe andare a pieno regime** su tutto il territorio provinciale con diffusione pubblica delle tessere di iscrizione e di erogazione diffusa su tutto il territorio dei servizi.

*Fase 6)* Erogazione continuativa del servizio con attivazione dei servizi di helpdesk all'utenza, pubblicazione di un profilo su social network.

*Fase 7)* Rinnovo annuale a settembre 2012 e 2013 dei contratti di acquisto per i contenuti sia consortili che riservati al sistema provinciale.

#### DIAGRAMMA DI GANTT

<i>Fasi</i>	09/2011	10/2011	11/2011	12/2011	01/2012	02/2012	03/2012	04/2012	dal 09/2012 al 09/2014
Fase 1.									
Fase 2.									
Fase 3.									
Fase 4.									
Fase 5.									
Fase 6.									
Fase 7									

Andrea Bianchini  
 Provincia di Pesaro e Urbino  
 Servizio 1.1 Turismo – Cultura - Editoria  
 Coordinamento Sistema Bibliotecario Unificato  
 di Pesaro e Urbino

Sebastiano Miccoli  
 Università degli Studi di Urbino

<b>PROSPETTO ECONOMICO</b>
----------------------------

**PROSPETTO COSTI TRIENNALI****1° Anno - Costi dall'1/10/2011 all'1/10/2012**

	<b>2011 - 2012</b>		
	Prezzo	IVA	Totale
Piattaforma 2011-2012	€ 5.000,00	€ 1.050,00	<b>€ 6.050,00</b>
Contenuti acquisto consortile 2011-2012*	€ 5.310,00	€ 1.115,00	<b>€ 6.425,00</b>
Cont.Ag. 2011-12	€ 6.690,00	€ 1.405,00	<b>€ 8.095,00</b>
Depliant, tessere, promozione	€ 3.165,28	€ 664,72	<b>€ 3.830,00</b>
<b>Totale</b>	<b>€ 20.165,28</b>	<b>€ 4.234,72</b>	<b>€ 24.400,00</b>

\*l'acquisto consortile scadrà al settembre 2012 anziché all'ottobre

**2° Anno Costi dall'1/10/2012 all'1/10/2013**

	<b>2012 - 2013</b>		
	Prezzo	IVA	Totale
Piattaforma	€ 7.000,00	€ 1.470,00	<b>€ 8.470,00</b>
Contenuti acquisto consortile 2012-2013*	€ 5.310,00	€ 1.115,00	<b>€ 6.425,00</b>
Cont.Ag. 2012-2013**	€ 5.872,00	€ 1.233,00	<b>€ 7.105,00</b>
Depliant, tessere, promozione	€ 2.479,33	€ 520,67	<b>€ 3.000,00</b>
<b>Totale</b>	<b>€ 20.661,33</b>	<b>€ 4.338,67</b>	<b>€ 25.000,00</b>

\*il costo potrebbe subire variazioni al rialzo o ribasso a seconda delle condizioni dell'acquisto consortile

\*\*l'importo è la base posta a progetto quale limite minimo di implementazione dei contenuti

**3° Anno Costi dall'1/10/2013 all'1/10/2014**

	<b>2013 - 2014</b>		
	Prezzo	IVA	Totale
Piattaforma	€ 7.000,00	€ 1.470,00	<b>€ 8.470,00</b>
Contenuti acquisto consortile 2013-2014*	€ 5.310,00	€ 1.115,00	<b>€ 6.425,00</b>
Cont.Ag. 2013-2014**	€ 5.872,00	€ 1.233,00	<b>€ 7.105,00</b>
Depliant, tessere, promozione	€ 2.479,33	€ 520,67	<b>€ 3.000,00</b>
<b>Totale</b>	<b>€ 20.661,33</b>	<b>€ 4.338,67</b>	<b>€ 25.000,00</b>

\*il costo potrebbe subire variazioni al rialzo o ribasso a seconda delle condizioni dell'acquisto consortile

\*\*l'importo è la base posta a progetto quale limite minimo di implementazione dei contenuti

Gli importi dovranno essere corrisposti con le seguenti tempistiche:

- entro gennaio di ogni anno i costi relativi alla piattaforma e ai contenuti aggiuntivi
- entro settembre di ogni anno i costi relativi all'acquisto dei contenuti consortili.

## PROSPETTO ENTRATE TRIENNALI

### 1° Anno - dall'1/10/2011 all'1/10/2012

	2011 - 2012		
	Spesa corrente	Conto capitale	Totale
Università di Urbino L.R. 75/97 a. 2009	€ 1.400,00	€ 13.000 ,00	€ 14.400,00
Università di Urbino L.R. 75/97 a. 2010	€ 5.000,00		€ 5.000,00
Provincia di Pesaro e Urbino		5.000,00	
<b>Totale</b>	<b>€ 6.400,00</b>	<b>€ 18.000,00</b>	<b>€ 24.400,00</b>

### 2° Anno – dall'1/10/2012 all'1/10/2013

	2012 – 2013		
	Spesa corrente	Conto capitale	
Università di Urbino L.R. 75/97 a. 2010		€ 5.000,00	€ 5.000,00
Università di Urbino L.R. 4/10 a. 2011	€ 5.000,00	€ 5.000 ,00	€ 10.000,00
Provincia PU		€ 5.000,00	€ 5.000,00
Contributo Università per gratuità utenti	€ 5.000,00		€ 5.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 10.000</b>	<b>15.000,00</b>	<b>€ 25.000,00</b>

### 3° Anno - dall'1/10/2013 all'1/10/2014

	2013 - 2014		
L.R. 4/10 a. 2012			€ 20.000,00
Contributo Università per gratuità utenti			€ 5.000,00
<b>Totale</b>			<b>€ 25.000,00</b>

**Sistema Bibliotecario Unificato di Pesaro e Urbino**  
**Composizione del Sistema**  
**e sua articolazione in Sistemi di cooperazione territoriale o tematica**

**1. Sistema di cooperazione locale Comunità Montana del Montefeltro**

Biblioteca Comunale <Auditore>  
Biblioteca Comunale <Carpegna>  
Biblioteca Comunale Popolare <Frontino>  
Biblioteca Comunale <Lunano>  
Biblioteca comunale "Angela Lazzarini" <Macerata Feltria>  
Biblioteca Comunale <Monte Cerignone>  
Biblioteca Comunale <Montecopiolo>  
Biblioteca Ubaldiana <Piandimeleto>  
Biblioteca Comunale <Pietrarubbia>  
Biblioteca Comunale Battiferri <Sassocorvaro>

**2. Sistema di cooperazione locale Comunità Montana Alto e Medio Metauro**

Biblioteca "Donato Bramante" <Fermignano>  
Biblioteca Comunale <Marcatello sul Metauro>  
Biblioteca Civica <Montecalvo in Foglia>  
Biblioteca Comunale <Peglio>  
Biblioteca Comunale <Petriano>  
Biblioteca Vincenzo Lanciarini <Sant'Angelo in Vado>  
Biblioteca e Mediateca Comunale <Urbania>

**3. Sistema di cooperazione locale Comunità Montana Catria e Nerone**

Biblioteca Comunale <Apecchio>  
Biblioteca Comunale <Cagli>  
Biblioteca "Vagnarelli" <Piobbico>  
Biblioteca Comunale <Acqualagna>  
Biblioteca Comunale <Cantiano>

**4. Sistema di cooperazione locale Unione dei Comuni Pian del Bruscolo**

Biblioteca Comunale <Colbordolo>  
Biblioteca Comunale <Monteciccardo>  
Biblioteca Comunale <Montelabbate>  
Biblioteca Ferruccio Parri <Sant'Angelo in Lizzola>  
Biblioteca comunale <Tavullia>

**5. Sistema di cooperazione locale intercomunale "Colli del Metauro"**

Biblioteca Comunale <Saltara>  
Biblioteca Comunale <Sant'Ippolito>  
Biblioteca Comunale Federici <Serrungarina>  
Biblioteca Comunale di Montemaggiore al Metauro

**6. Sistema di cooperazione biblioteche civiche pesaresi**

Biblioteca San Giovanni <Pesaro>  
Biblioteca di Pantano <Pesaro>

Biblioteca di Baia Flaminia <Pesaro>  
Biblioteca di Borgo S. Maria <Pesaro>  
Biblioteca Cinque Torri <Pesaro>  
Biblioteca di Villa Fastiggi <Pesaro>  
Biblioteca d'arte dei Musei Civici <Pesaro>

#### **7. Sistema di cooperazione biblioteche civiche fanesi**

Biblioteca Comunale Federiciana <Fano>  
Biblioteca Mediateca Montanari <Fano>

#### **8. Sistema di cooperazione delle Biblioteche specialistiche**

Biblioteca del Centro documentazione donne <Fano>  
Archivio Biblioteca "Enrico Travaglini" <Fano>  
Biblioteca Conservatorio "G. Rossini" <Pesaro>  
Biblioteca "Vittorio Bobbato" <Pesaro>  
Biblioteca dell'Accademia Agraria <Pesaro>  
Biblioteca Fondazione Rossini <Pesaro>  
Biblioteca Casa delle Donne <Pesaro>  
Biblioteca Centro Ricerche Floristiche <Pesaro>  
Biblioteca Centro Educazione Ambientale <Pesaro>  
Biblioteca CGIL provinciale  
Rete Provinciale documentazione handicap <Pesaro>  
Biblioteca dell'Archivio di Stato di Pesaro

#### **9. Sistema di cooperazione delle Biblioteche religiose ed ecclesiastiche**

Biblioteca dell'eremo di Monte Giove <Fano>  
Biblioteca Diocesana <Pesaro>  
Biblioteca Istituto di Scienze Religiose <Pesaro>  
Biblioteca Monastero Fonte Avellana <Serra Sant'Abbondio>

#### **10. Sistema delle Biblioteche Universitarie**

Biblioteca Accademia Belle Arti <Urbino>  
Biblioteca Raffaellesca <urbino>  
Biblioteca Centrale Umanistica <Urbino>  
Biblioteca Battiferri <Urbino>  
Biblioteca Interfacoltà Giurisprudenza e Scienze Politiche <Urbino>  
Biblioteca area scientifica <Urbino>  
Biblioteca Fondazione Carlo e Marise Bo <Urbino>  
Biblioteca Isia <Urbino>  
Biblioteca scienze motorie <Urbino>  
Biblioteche d'Istituto <Urbino>

#### **11. Sistema delle Biblioteche scolastiche**

Biblioteca Liceo Scientifico "Marconi" <Pesaro>  
Biblioteca ITIS "E. Mattei" <Urbino>  
Biblioteca Istituto Geometri Genga <Pesaro>  
Istituto Agrario "Cecchi" <Pesaro>

## **BIBLIOTECHE ATTUALMENTE NON INSERITE IN SISTEMI DI COORDINAMENTO**

Biblioteca "Afra Ciscato" <Cartoceto>

Biblioteca Civica "Benedetto Passionei" <Fossombrone>

Biblioteca "Guidubaldo del Monte" <Mombaroccio>

Biblioteca Comunale "Bernardino Genga" e Ludoteca "Giocolandia" <Mondolfo>

Biblioteca Civica <Montefelcino> (risulta attualmente chiusa)

Biblioteca Comunale <Monte Porzio> (risulta attualmente chiusa)

Biblioteca "Bruto Enrico Giuppi" <Pergola>

Biblioteca Guazzagli-Marini <Pergola> (risulta attualmente chiusa)

Biblioteca Oliveriana <Pesaro>

Biblioteca Comunale <San Costanzo> (risulta attualmente chiusa)

Biblioteca Adriano Cardini <San Lorenzo in Campo> (risulta attualmente chiusa)